

RICHIESTA DI PREVENTIVO
(art.50, co. 1, lett. b) D.Lgs. 36/2023 e s.m.i)

Oggetto: ACQUISTO MATERIALE ED APPARATI INFORMATICI PER LA DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE TRAMITE PIATTAFORMA DI E-PROCUREMENT

CPV: 30231000-7, 35710000-4, 32330000-1

1. RELAZIONE SULLO SCENARIO ESISTENTE

La Direzione Risorse Finanziarie ha manifestato la necessità di procedere all'acquisizione di materiale informatico vario e di nuovi dispositivi.

2. ESIGENZE E PROGETTO DI EVOLUZIONE DELLO SCENARIO

Vista la natura eterogenea e la numerosità del materiale da acquistare, per ottimizzare la spesa e semplificare le procedure di acquisto, l'obiettivo della presente procedura è soddisfare il fabbisogno comunicatoci dalla Direzione Risorse Finanziarie mediante una procedura di richiesta di preventivi volta all'individuazione della miglior offerta.

3. OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Si richiede a codesta spettabile Ditta il miglior preventivo complessivo per la fornitura del materiale elencato:

Descrizione prodotto	Prezzo indicativo per il prodotto (IVA esclusa)	Quantità richiesta
a) Scanner tipo fujitsu sp1130n	250,00 €/cad.	2
b) Etichettatrice intermec PF8t	590,00 €/cad.	2
c) Docking station HP 4K	125,00 €/cad.	10
d) Cavi VGA-Display Port 1.8mt	15,00 €/cad.	10
e) Cavi VGA-HDMI 1.8mt	15,00 €/cad.	10
f) Cavi HDMI-HDMI 1.8mt	5,00 €/cad.	10
g) Cavi Displayport – Displayport 1.8mt	7,00 €/cad.	10
f) Cuffie con microfono	10,00 €/cad.	30
g) Portable SSD 1TB USB 3	90 €/cad.	3

Nel prezzo preventivato, dovrà essere compreso il trasporto e la consegna della merce presso la sede indicata dall'Amministrazione.

4. IMPORTO E CRITERIO DI AFFIDAMENTO

L'importo **complessivo** del preventivo deve essere NON superiore a **€ 3.920,00 euro (tremilano-vecentoventi/00 euro) IVA esclusa**; pertanto, sono consentite delle "compensazioni" tra prodotti che costano di più e altri di meno rispetto all'importo indicativo sopra precisato per ciascun prodotto.

Nell'ipotesi che qualche prodotto poi non sia reperibile effettivamente sul mercato, è consentito presentare anche un preventivo che non comprenda tutti i materiali presenti in tale elenco; in ogni caso, se un certo prodotto viene offerto è necessario che le quantità numeriche richieste siano necessariamente rispettate.

Verranno accettati solo preventivi con valore economico complessivo minore o uguale al limite massimo sopra indicato e dovrà pervenire tramite la apposita funzionalità messa a disposizione

dalla piattaforma telematica www.acquistinrete.it Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), entro e non oltre il termine previsto dalla procedura telematica.

La stazione appaltante valuterà i preventivi ricevuti in base al prezzo offerto.

In caso di pari importo dei preventivi, si procederà alla richiesta di un ulteriore preventivo migliorativo. Qualora nessuna ditta migliori il prezzo, resta ferma la possibilità, in sede di verifica dei requisiti, di attribuire carattere preferenziale a operatori economici in possesso di certificazioni di qualità pertinenti alla prestazione, in corso di validità, quali:

- ISO 9001
- ISO 27001
- ISO 14001.

Nel caso in cui dopo la valutazione delle certificazioni sopra indicate si continui a presentare una situazione di parità verrà preso in considerazione l'ordine di arrivo/presentazione del preventivo.

Si ritiene che non sussistano oneri per la sicurezza di cui al D. Lgs. 81/2008. Pertanto, il quadro dell'ammontare dell'appalto è il seguente:

- Soggetti a ribasso d'asta: **€ 3.920,00 IVA esclusa**
- Oneri per la sicurezza (D. Lgs. n.81/2008): **€ 0.**

5. DURATA E ORGANIZZAZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

Le attività decorreranno dalla data di sottoscrizione del contratto da parte di entrambe le parti e termineranno con la consegna di tutto il materiale oggetto dell'ordine, che dovrà avvenire non oltre il 30° giorno dall'invio dell'ordine.

Il contratto sarà costituito da:

- La presente scheda;
- Il preventivo;
- Il documento di stipula ed eventuali allegati.

Le condizioni, di cui alla presente scheda di richiesta di preventivo, hanno validità per tutta la durata contrattuale.

6. REQUISITI OBBLIGATORI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti di partecipazione:

- **Requisiti di ordine generale** di cui al Titolo IV, Capo II, Parte V del D. Lgs. 36/2023;
- **Requisiti di idoneità professionale** (art. 100, co.1, lett. a) del D. Lgs. 36/2023): iscrizione alla CCIAA con oggetto sociale attinente alla prestazione richiesta nel presente documento;
- **Documentate esperienze pregresse** (art. 50, co. 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023): avere eseguito, negli ultimi 3 (tre) anni, almeno una prestazione analoga (fornitura di apparati informatici), anche non continuativa, di entità e complessità comparabile a quella oggetto del presente affidamento.

Le dichiarazioni sostitutive rese per la partecipazione alla presente procedura sono soggette a verifica ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 ss.mm. Ogni altra dichiarazione rilasciata per il presente appalto è soggetta a verifica ai sensi e per gli effetti del medesimo D.P.R. 445/2000 ss.mm.

Le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale e speciale devono essere rilasciate nel DGUE e nel Mod. "Integrazione al DGUE".

L'Amministrazione può richiedere chiarimenti ed integrazioni delle dichiarazioni presentate nonché procedere, in qualsiasi momento ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati dalle imprese tramite le dichiarazioni medesime al cui possesso è subordinato l'affidamento. Qualora dagli accertamenti in questione emergano dichiarazioni non veritiere, l'Amministrazione, salvi gli

eventuali adempimenti previsti ai sensi della legge penale, provvederà, in conformità all'ordinamento vigente, alla revoca degli atti eventualmente già adottati in favore dell'impresa ed alla segnalazione all'ANAC, come previsto dalla normativa vigente in materia. La proposta sarà subordinata a tutte le verifiche e gli accertamenti di legge.

7. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Si applicano le cause di esclusione di cui agli artt. 94 - 98 del D. Lgs 36/2023.

Non si procederà ad affidamento nel caso in cui l'Operatore economico abbia affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma, 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi 3 (tre) anni.

8. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA OBBLIGATORIA RICHIESTA

- Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- Documento di integrazione al DGUE;
- Dichiarazione ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

9. CARATTERISTICHE E CONTENUTI DEL SERVIZIO

Servizio di fornitura e consegna del materiale indicato all'art.3 della presente scheda di richiesta preventivi.

10. FIGURE DI RIFERIMENTO

Di seguito vengo individuati i ruoli e le figure operanti nell'ambito del presente appalto.

Le figure di riferimento dell'Ente nei confronti dell'appaltatore sono di seguito identificate:

- Il Responsabile Unico di Progetto (RUP), designato dall'Ente ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i, Allegato I.2, nella figura del Responsabile della **E.Q. Reti, Postazioni e Multimedia** della Direzione Sistemi Informativi, Nicolò Galia.

I dirigenti e i responsabili degli uffici utenti comunicano direttamente con il personale operativo dell'appaltatore per lo svolgimento delle attività quotidiane in fase di esercizio, ma ogni richiesta onerosa deve essere autorizzata dal RUP; richieste non onerose, ma comunque di un certo impatto, possono essere autorizzate dal personale incaricato del Comune.

L'Ente comunicherà tempestivamente al referente dell'appaltatore ogni variazione in merito alle figure di riferimento.

11. MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere apportata dall'appaltatore, se non è autorizzata dal RUP nel rispetto delle condizioni e dei limiti di seguito descritti e di quanto disciplinato dall'art. 120 del D. Lgs. 36/2023. La Stazione Appaltante può disporre modifiche al contratto, senza una nuova procedura di affidamento, a norma dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, D. Lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto ("quinto d'obbligo"), la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste nel contratto. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto, ed è tenuto ad eseguire i servizi agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, salva l'eventuale definizione di nuovi prezzi, e non ha diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo ai nuovi servizi.

La Stazione Appaltante si riserva, altresì, la possibilità di prorogare l'appalto e l'appaltatore è tenuto a eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 120, comma 10, D. Lgs. 36/2023.

12. REVISIONE PREZZI E RINEGOZIAZIONE

Per eventuali revisione prezzi si faccia riferimento all'art. 60 del D. Lgs. 36/2023 ed all'Allegato II.2-bis.

13. REGOLARE ESECUZIONE

Il personale incaricato e l'Appaltatore predispongono e sottoscrivono il Verbale di Monitoraggio della Prestazione sulla base del quale il RUP predisporrà l'Attestazione di Regolare Esecuzione (ARE), nel caso di verifica intermedia (in corso di esecuzione del contratto) o del Certificato di Regolare Esecuzione (CRE), in caso di verifica finale, da inviare al RUP e che costituisce elemento necessario all'autorizzazione alla fatturazione da parte del RUP nei confronti dell'Appaltatore e relativa liquidazione.

Il Verbale di Monitoraggio della Prestazione viene redatto sulla base di un piano di verifica precedentemente predisposto e concordato con l'Appaltatore relativamente agli elementi funzionali che vengono considerati rappresentativi della corretta esecuzione contrattuale, sia essa intermedia (in corso di esecuzione) oppure finale.

14. PENALI

Nel caso in cui le tempistiche, le attività previste e i livelli di servizio (SLA) indicati nella presente Scheda di richiesta di preventivo non siano rispettati, l'Ente si riserva di agire nelle sedi legali per tutelarsi nei confronti dell'eventuale danno arrecato dal fornitore; pertanto, le penali sotto riportate sono definite facendo sempre salvo risarcimento del maggior danno.

Per il calcolo delle penali, i valori ottenuti saranno arrotondati sempre per difetto al numero intero tralasciando, quindi, i decimali di euro.

Le penali, in conformità a quanto indicato dal Decreto legislativo n. 36 del 2023 e ss.mm.ii., sempre salvo la risarcibilità dell'eventuale maggior danno, saranno applicate nei seguenti casi:

- carenze professionali e/o qualitative nell'espletamento del servizio; qualora il personale tecnico o il materiale fornito non fosse adeguato, presenti un comportamento non consono, non risponda ai livelli qualitativi/professionali richiesti o non siano di un livello tecnico adeguato, il Comune invierà una prima comunicazione formale di richiamo alla Ditta affidataria con l'indicazione dettagliata delle carenze rilevate. Il Fornitore deve rispondere entro 3 (tre) giorni lavorativi indicando i comportamenti e le soluzioni poste in essere, entro al massimo 5 (cinque) giorni lavorativi a decorrere dalla data della risposta, per risolvere le criticità e le carenze. Qualora si verificassero successivamente i medesimi problemi di qualità e/o di inadeguatezza, il Comune potrà inviare una seconda comunicazione di richiamo ed applicare contestualmente una penale di 1/3.000 (un tre millesimo o 0,33‰) al giorno lavorativo per ogni episodio contestato. Al perdurare dei problemi l'Ente potrà continuare ad applicare le penali come sopra specificato.

Le penali applicate saranno scalabili dalle fatture emesse e/o saranno incamerate dal deposito cauzionale definitivo prestato dal fornitore.

Ai sensi dell'art. 126 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., le suddette penali non possono comunque superare, complessivamente, il 10 (dieci) per cento dell'ammontare netto contrattuale. In caso di superamento di tali importi, il Committente si riserva di procedere al recesso dal contratto.

15. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fatturazione sarà autorizzata solo dopo l'avvenuta verifica di conformità con esito positivo (opportunosamente verbalizzata) a seguito della consegna di tutto il materiale

Si chiede pertanto espressamente al fornitore di non emettere fattura finché non sia stato emesso il nulla osta da parte del Responsabile Unico di Progetto ovvero all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

Il pagamento della relativa fattura avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data del ricevimento della stessa, salvo eventuali contestazioni che determineranno la sospensione del termine.

Le fatture dovranno avere formato digitale ed essere intestate a:

Direzione Sistemi Informativi - Comune di Firenze - Via R. Giuliani, 250

50141 Firenze P.IVA 01307110484

e pervenire esclusivamente tramite il Sistema di interscambio (SDI).

Il documento inviato dovrà contenere obbligatoriamente, oltre agli elementi sopraindicati, anche il codice univoco dell'ufficio destinatario della P.A. (codice IPA) e a tal fine si comunica che il codice univoco della Direzione Sistemi Informativi è il seguente: **D9IDV3**.

Le fatture dovranno obbligatoriamente riportare gli estremi del contratto, il codice CIG l'eventuale CUP e gli estremi della determinazione dirigenziale che autorizza la spesa.

Le fatture dovranno riportare, in relazione all'IVA, la dizione "scissione dei pagamenti – art. 17 ter del DPR 633/1972" così come indicato nel D.M. del 23/01/2015 relativo allo split payment. In assenza di tale dicitura le stesse non saranno accettate.

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3 della L. n.136/10, le ditte concorrenti si obbligano ad ottemperare a quanto previsto dalla legge sopracitata.

Pertanto, i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato, i cui estremi saranno comunicati dall'affidatario.

16. SUBAPPALTO E MODIFICA DEL CONTRATTO

Si applica quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 in materia di subappalto e il disposto dell'art. 120 del D. Lgs. 36/2023 in tema di modifiche dei contratti in corso di esecuzione e, in particolare, l'Ente si riserva di applicare, all'occorrenza, quanto previsto al comma 9 dell'art. 120 del D. Lgs. 36/2023 (cd. "quinto d'obbligo").

L'ente si riserva, altresì, la possibilità di prorogare l'appalto e il fornitore è tenuto a eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 120, comma 10, D. Lgs. 36/2023.

17. RICHIESTA CHIARIMENTI

Ogni richiesta di chiarimento o informazione sulla procedura e sul contenuto del servizio oggetto della presente procedura, dovrà avvenire tramite l'apposita funzionalità messa a disposizione dalla piattaforma di e-procurement scelta dall'amministrazione, in caso di malf funzionamento, tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: **direzione.sistemiinformativi@pec.comune.fi.it**.

Sarà premura della stazione appaltante rispondere alla richiesta entro 3 (tre) giorni solari dalla data di scadenza della presentazione del preventivo.

18. RISERVATEZZA

Il soggetto affidatario è tenuto a rispettare la riservatezza delle informazioni e delle attività svolte e al segreto professionale. L'Impresa affidataria si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la più assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati e le informazioni di cui avrà conoscenza nello svolgimento del servizio, nonché l'obbligo di non divulgarli e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, nel pieno rispetto di quanto disposto dal GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) 2016/679.

19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In ossequio a quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 (cosiddetto GDPR) si informa che i dati personali forniti dalle ditte saranno raccolti presso la Direzione Sistemi Informativi (Via Reginaldo Giuliani 250 Firenze) per le finalità correlate alla scelta del contraente, all'instaurazione del rapporto contrattuale e per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo. Il conferimento di dati ha natura obbligatoria connessa alla inderogabilità degli adempimenti da svolgere; il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici secondo i principi di correttezza e massima riservatezza previsti dalla legge.

I dati potranno essere comunicati:

- a qualsiasi dipendente ed ufficio del Committente coinvolto a qualsiasi titolo nella presente fornitura;

- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti, nei limiti consentiti dalla normativa in materia;
- agli Enti pubblici per lo svolgimento dei controlli e degli adempimenti conseguenti le procedure di appalto pubbliche (controlli sulle dichiarazioni sostitutive D.P.R. n. 445/2000, in materia di lotta alla criminalità mafiosa D.Lgs. 159/2011 e per adempimenti fiscali;
- alla Prefettura competente per gli accertamenti "antimafia" (se dovuti).

Il nominativo dell'affidatario e il corrispettivo saranno diffusi tramite il sito internet www.comune.fi.it nella sezione Profilo del Committente.

I trattamenti dei dati saranno ispirati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, e nel rispetto delle misure di sicurezza. Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'appaltante in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attestato mediante strumenti manuali e informatici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

All'operatore economico, in qualità di interessato, spettano i diritti di cui al Capo III del GDPR 2016/679, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Titolare del trattamento è il Comune di Firenze – Palazzo Vecchio – Piazza della Signoria – Firenze.

L'informativa completa è disponibile in allegato alla documentazione di gara ed agli atti del servizio amministrativo della Direzione Sistemi Informativi.

Con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, l'operatore economico acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra indicato.

Contestualmente alla stipula del contratto, l'Appaltatore è designato Responsabile esterno del trattamento dei dati personali gestiti dal sistema informativo oggetto del presente contratto, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR).

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato dall'appaltatore garantendone la riservatezza, l'integrità e la disponibilità e potrà essere attestato mediante strumenti manuali e informatici idonei a trattarli nel rispetto delle disposizioni di sicurezza previste dalla normativa vigente.

È condizione dell'efficacia del presente contratto e per il pagamento delle prestazioni erogate, l'indicazione, contestuale alla stipula, da parte dell'appaltatore, dei nominativi e degli ambiti di operatività dei suoi tecnici che dovranno essere designati "Amministratori di sistema" da parte del Dirigente, sub-titolare del trattamento, richiamato il provvedimento del Garante Privacy "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema" del 27/11/2008 modificato con provvedimento del 25 giugno 2009.

20. CLAUSOLA DI RINVIO A FORO COMPETENTE

Il Foro di Firenze sarà competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'appalto e del relativo contratto.

È escluso il ricorso all'arbitrato e alla commissione.

Per la definizione delle controversie si applicheranno gli artt. 212 e seguenti del D. Lgs. 36/2023.

21. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non diversamente previsto si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023 e alle vigenti norme di legge e regolamentari in materia di appalti pubblici di servizi e forniture.

L'Amministrazione si riserva:

- di invitare l'operatore economico a produrre integrazioni o chiarimenti sui documenti o le dichiarazioni richieste;
- di accertare d'ufficio il possesso dei requisiti sopra richiesti.

Il RUP
Ing. Nicolò Galia